



MOP-Gen

Modello Organizzativo Privacy Generale

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati del 24 maggio 2016

Data revisione modello
Ellera di Corciano , 24/09/2026

Sommario

Introduzione

MOP-Gen.....1

Modello Organizzativo Privacy Generale.....1

Struttura documenti 2

Descrizione 3

Il nostro approccio - flusso operativo nel trattamento 4

Interventi attuati 7

Modulistica in uso 7

Liceità - Base Giuridica 7

Struttura documenti

In ossequio a quanto sancito dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito GDPR «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, SILT Servizi Integrati di Logistica e Trasporti - Soc.Coop adotta un Modello Privacy orientato alla compliance aziendale attraverso il monitoraggio dei processi, dei trattamenti, degli strumenti e dei soggetti coinvolti. La verifica delle misure tecniche ed organizzative e la valutazione di idonei interventi, consentono di ridurre al minimo il rischio di violazione o di perdita anche accidentale di dati.

Il modello organizzativo ha lo scopo di mettere a punto procedure e politiche nel trattamento dei dati, che garantiscano:

- **Riservatezza:** intesa come accessibilità solo da parte delle persone autorizzate;
- **Integrità:** ovvero salvaguardia della completezza dei dati;
- **Disponibilità:** come accesso immediato alle informazioni da parte degli incaricati o autorizzati.

La documentazione redatta si compone di una parte descrittiva e una analitica.

A. **La parte descrittiva** è rappresentata dal MOP, ovvero **Modello Organizzativo Privacy**, che fornisce indicazioni sull'approccio adottato da SILT nel gestire ogni adempimento previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, pertanto sono stati redatti MOP differenti:

B. **La parte analitica** è rappresentata dalle singole schede, registri, nomine.

E' stato redatto un MOP per ogni specifico argomento/adempimento:

Parte descrittiva	Parte Analitica
1. MOP Generale Descrive l'impostazione di base, approccio e struttura.	• Organigramma aziendale • Registro di verifica compliance periodica • Registro delle attività aziendali
1.1. MOP Informative Descrive le caratteristiche ai sensi dell'art.13 gdpr	• Informativa clienti • Informativa fornitori • Informativa dipendenti • Informativa candidati al lavoro • Specifiche informative gestite
2. MOP Registro dei trattamenti Descrive gli elementi dei registri	• Registro dei Trattamenti (Titolare/Responsabile) • Posizione trattamenti su assets
3. MOP Nomine Descrive le figure privacy e i ruoli assegnati	• Nomine Designati • Nomine autorizzati (individuali o gruppi omogenei) • Nomine Responsabili esterni ex Art. 28 • Nomine Amministratore di Sistema (AdS) • Lettere di raccomandazioni a titolari o terzi
4. MOP Formazione Descrive l'approccio alla formazione e tutto il materiale messo a disposizione di personale	• Registro della formazione • Istruzioni al trattamento dei dati personali • Istruzioni account posta elettronica • Flusso dei dati aziendali
5. MOP Diritti degli interessati Descrive i diritti riconosciuti agli interessati e le tempistiche di evasione	• Segnalazione • Modello Esercizio dei Diritti
6. MOP Data Breach Descrive i casi di possibili data breach, la procedura e le figure coinvolte	• Procedura di segnalazioni data breach • Registro data breach
7. MOP Data Retention	• Registro data retention

Describe scopo e procedura da seguire	
8. MOP Misure di Sicurezza Describe le differenti tipologie di misure di sicurezza	• Misure di sicurezza in essere • Mappature Assets
9. MOP Dismissione dispositivi Fornisce le indicazioni del Garante Privacy per una corretta dismissione delle macchine elettroniche	/
10. MOP Posta Elettronica Describe l'utilizzo corretto dello strumento e	/
10.1 MOP Metadati Describe il corretto tempo di conservazione dei log di posta elettronica	/
11. MOP Valutazione dei Rischi Describe il modello di valutazione adottato e la corretta lettura dei report	• Valutazione rischi RID • Misure di mitigazione miglioramento
12. MOP Valutazione d'Impatto - DPIA (se obbligatoria) Describe la modalità di conduzione della valutazione d'impatto	• Valutazione Impatto • Risk Assessment per trattamento • Misure di sicurezza in essere
13. MOP Videosorveglianza (se presente) Describe l'impianto e le figure nominate	• Informative sul trattamento di videosorveglianza • Valutazione Impatto • Risk Assessment per trattamento • Misure di sicurezza in essere • Nomine autorizzati

Descrizione

SILT Servizi Integrati di Logistica e Trasporti - Soc.Coop rappresentata da Oliana Bruno, svolge l'attività di Gestione logistica dei magazzini e movimentazione merci; trasporto e montaggio mobili, arredi ed elettrodomestici; noleggio e leasing operativo di automobili e autoveicoli leggeri; trasporti e distribuzione merci. Tale attività comporta un trattamento di dati personali come definiti dall'art. 4 GDPR, di tipo:

appartenenti a categorie particolari (relativi lo stato di salute e/o appartenenza a sindacati) dei soli dipendenti, personali.

Custodia della documentazione

La documentazione è custodita presso la sede legale, a disposizione di tutti i soggetti autorizzati al trattamento dei dati. Tutti i soggetti coinvolti nel trattamento sono tenuti a rispettare quanto in esso previsto, al fine di salvaguardare la protezione dei dati.

Aggiornamento della documentazione

Annualmente verrà effettuata una valutazione sulla validità dei documenti, l'aggiornamento avverrà al verificarsi di eventi che impattano sul trattamento di dati personali:

- Nuovi trattamenti dei dati
- Modifiche ai trattamenti
- Modifiche agli asset impiegati
- Modifiche ai luoghi del trattamento (compresi sistemi di archiviazione o accesso agli archivi)
- Modifiche alle misure di sicurezza di qualsiasi tipo.

La verifica dei processi e della documentazione potrà essere programmata anche semestralmente ove ne ricorre l'esigenza.

La prima redazione del documento è stata effettuata in data --/--/----

L'ultima revisione del documento è stata effettuata in data 24/09/2026.

Annualmente viene redatto il Registro Verifica periodica compliance, ove sarà possibile individuare agevolmente la documentazione "Aggiornata" e quella "Confermata".

VERIFICA PERIODICA COMPLIANCE

In data _____ è stata effettuata la verifica periodica in merito al trattamento dei dati e alle misura di sicurezza di: _____

1_Mop. Generale

Nome documento	Descrizione	Data ultima rev.	Stato
Modello_organizzativo_privacy_MOP			Confermato
Organigramma_privacy			Confermato

Il nostro approccio - flusso operativo nel trattamento

Fase 1 - Procedura Privacy by Design

Ai sensi dell'art. 25 del regolamento UE SILT, al momento della definizione del modello organizzativo privacy (MOP) e comunque ogni qualvolta ci si trova a dover analizzare un nuovo trattamento di dati, mette in atto misure tecniche e organizzative volte ad attuare in modo efficace i principi di privacy by design - protezione dei dati sin dalla progettazione - e privacy by default - per impostazione predefinita. A tale fine il primo intervento messo a punto da SILT è quello di valutare e verificare con le figure aziendali coinvolte nel trattamento:

- le caratteristiche del trattamento
- i soggetti interessati
- la finalità del trattamento
- la tipologia e quantità di dati previsti e necessari al raggiungimento della finalità
- la necessità di avviare una Valutazione d'Impatto del trattamento (DPIA)

Vengono poi presi in esame i principi cardine di cui all'art. 5 del Regolamento, i trattamenti dovranno essere impostati nel rispetto del:

- **principio di liceità-correttezza-trasparenza** l'Interessato dovrà essere informato prima del trattamento per mezzo dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR in merito alla raccolta e l'utilizzo dei dati forniti. Il trattamento di dati personali, perché sia lecito, dovrà fondarsi sul consenso dell'Interessato o su altra base giuridica ai sensi degli artt. 6 o 9 del GDPR.
- **principio della limitazione alla finalità** quanto dichiarato da SILT nell'informativa deve corrispondere a quanto effettivamente avviene nel trattamento dei dati. I dati personali acquisiti e trattati devono essere adeguati, pertinenti e non eccedenti le finalità indicate.
- **principio della minimizzazione dei dati** I dati dovranno essere commisurati alle finalità, nell'effettuare il trattamento con strumenti informativi, SILT dovrà prediligere l'utilizzo di dati pseudonimizzati/anonimi rispetto a quello di dati personali. In applicazione di tale principio, i programmi informatici dovranno essere configurati per preferire l'utilizzo di dati anonimi laddove possibile.
- **principio di esattezza** i dati acquisiti devono essere esatti ed aggiornati; SILT deve garantire un'elevata qualità dei dati personali, individuando misure da adottare per la verifica dell'esattezza e le procedure di correzione.

- **principio limitazione della conservazione** I dati possono essere conservati solo per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità dichiarate. SILT potrà conservarli per adempiere ad obblighi di legge che impongono determinati tempi di conservazione dei dati (ad esempio obbligo di conservazione delle scritture contabili).
- **principio di Integrità e riservatezza** SILT tratta i dati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate.

Fase 2 - Definizione di strumenti e modelli di acquisizione dati

Sulla base dei principi cardine di cui sopra, si procede a:

- individuazione dei dati necessarie al raggiungimento delle finalità;
- individuazione delle modalità di trattamento e degli asset da coinvolgere;
- definizione dei modelli di acquisizione dati;
- valutazione dei tempi di conservazione dei dati.

Fase 3 – Valutazione necessità di effettuare una DPIA (Valutazione di impatto)

- Valutazione della tipologia di trattamento e se questo potrebbe comportare un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati, in caso positivo SILT procede a condurre una DPIA per identificare e mitigare i rischi.
- Coinvolgere il consulente privacy o il DPO (se nominato) nella valutazione dei rischi e nella DPIA.

Fase 4 - Stesura delle informative ai sensi dell'art. 13

Sulla base dei principi di cui sopra, si procede a:

- valutare la base giuridica a fondamento del trattamento ai sensi degli artt. 6 e 9 del gdpr;
- redigere le informative sul trattamento dei dati come previsto dall'art. 13 del GDPR per ogni tipologia di interessati e finalità del trattamento;
- predisporre i consensi da sottoporre agli interessati, nell'eventualità che la base giuridica sia rappresentata dal consenso;
- individuare la modalità più efficace per fornire ai soggetti interessati le informative sul trattamento e richiedere eventuali consensi;
- stabilire le modalità, nel rispetto del principio dell'accountability, per dimostrare che i soggetti interessati sono stati informati e, ove previsto, abbiano autorizzato al trattamento in maniera esplicita e libera.

Fase 5 – Individuazione dei soggetti autorizzati

Vengono poi:

- individuate le persone addette al trattamento da autorizzare;
- fornite le istruzioni al personale sulla corretta modalità d'uso dei modelli predisposti;
- valutati eventuali soggetti esterni per l'affidamento dei incarichi esterni.

Fase 6 – Aggiornamento Assets

Sulla base del trattamento esaminato e si aggiornano:

- strumenti elettronici e dispositivi di memorizzazione coinvolti
- mappatura dei soggetti autorizzati

- mappatura dei trattamenti
- mappatura delle minacce ed eventi negativi
- registro dei trattamenti dei dati e valutazione dei rischi connessi.

Fase 7 – Valutazione dei rischi

Tenendo conto del contesto, della tipologia di dati e della mole,

- si identificano le minacce
- si valutano le misure tecniche ed organizzative adeguate da adottare
- si valuta l'adeguatezza delle misure adottate
- si individuano le azioni correttive

Fase 8 – Riscontro misure correttive

L'ultima fase consiste:

- verificare l'adozione delle misure correttive di miglioramento
- misurare l'efficacia delle contromisure attuate
- procedere al riesame del livello di rischio
- valutare ulteriori interventi e valutazioni

Interventi attuati

Modulistica in uso

Ogni modello in uso è stato corredato di specifica informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 e di eventuale modulo di consenso.

Liceità - Base Giuridica

SILT valuta la base giuridica a fondamento di ognuno dei trattamenti¹ al fine di garantirne la liceità.

Per ogni finalità viene individuata la base giuridica, di seguito lo schema adottato riportato a solo titolo di esempio:

Finalità del trattamento	Natura	Base giuridica dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR:
ex: esecuzione del contratto	dati personali	ai sensi dell'art. 6 co. 1 lett. b) il trattamento è indispensabile all'esecuzione di un contratto o di un accordo di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso

L'elenco analitico dei dati trattati e le relative basi giuridiche sono consultabili nel documento **Registro dei trattamenti**.

¹ Per trattamento di un dato si intende:

raccolta	conservazione	acquisizione
registrazione	consultazione	modificazione
organizzazione	elaborazione	selezione
cancellazione	distruzione	blocco
estrazione	raffronto	utilizzo